



IL VICESEGRETARIO GENERALE

**IL DIRIGENTE DELL'AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE
SERVIZIO ACQUISTI**

DETERMINAZIONE

n. 47 del 22/07/2020

OGGETTO: Revoca della determinazione n. 15 del 18/02/2020, registrata all'Indice Generale col numero 269 del 24/02/2020 e contestuale indizione di procedura di gara , ai sensi dell'art. 36 D.Lgs 50/2016, attraverso il MEPA, per l'acquisizione in un unico lotto della fornitura, compresa la consegna, di materiale di consumo informatico occorrente per l'organizzazione e lo svolgimento delle Elezioni dirette del Presidente della Giunta Regionale, per il rinnovo del Consiglio Regionale della Campania e del Referendum popolare confermativo legge costituzionale previste per il mese di settembre p.v. per un importo di € 57.377,05 IVA esclusa.

Determina a contrarre ai sensi dell'art.192 del D.Lgs 267/2000

CIG 83788849CE

Premesso:

che con D.P.R. 28 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n. 23 del 29/1/2020, era stato indetto per il giorno 29 marzo 2020, il referendum popolare confermativo della legge costituzionale per la modifica degli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari;

che a causa dell'emergenza COVID - 19 veniva revocato il suindicato decreto;

che il Servizio Acquisti con determinazione n.15 del 18/02/2020, registrata all'Indice Generale col numero 269 del 24/02/2020, aveva già provveduto ad impegnare la spesa per l'acquisizione in un unico lotto della fornitura, compresa la consegna, di materiale di consumo informatico per lo svolgimento delle predette consultazioni referendarie;

che, superata l'emergenza epidemiologica dovuta al Covid 19, nei giorni 20 e 21 settembre 2020 si svolgeranno le consultazioni elettorali sia per il referendum popolare confermativo della legge costituzionale per la modifica degli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari, sia per le Elezioni dirette del Presidente della Giunta Regionale, per il rinnovo del Consiglio regionale della Campania (combinato disposto dal Decreto del Ministro dell'Interno 15/07/2020 e dalla L. 19 giugno 2020 n. 59 recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 aprile 2020, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020*”);

che il Direttore Generale p.t., con disposizione n. 9 del 6 marzo 2019 (allegato 20), ha confermato in capo al Servizio Acquisti “*l'espletamento delle procedure di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi occorrenti allo svolgimento delle consultazioni elettorali (acquisto materiale di cancelleria, installazione tabelloni elettorali, servizio di allestimento seggi, installazione temporanea di linee telefoniche e adsl (...))*”;

che pertanto il Servizio Acquisti è chiamato attivamente a partecipare alle attività propedeutiche e consequenziali allo svolgimento delle consultazioni elettorali;

che al fine dello svolgimento delle suddette consultazioni l'Amministrazione Comunale è tenuta ad attuare specifici adempimenti di carattere organizzativo tra cui rientra anche la fornitura di materiale di microinformatica.

Premesso, altresì

che, ai sensi dell'art. 163, comma 1 del d. lgs. n.267/2000, laddove il bilancio di previsione non venga approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;

che, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del d. lgs. n.267/2000, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

che con L. 17 luglio 2020, n. 77 è stato prorogato al 30 settembre 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

che ai sensi dell'art. 163, comma 5, del d.lgs. n.267/2000 nel corso dell'esercizio provvisorio il Comune di Napoli, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, è autorizzato ad impegnare in ciascun mese un dodicesimo degli stanziamenti previsti nel bilancio 2019/2021, annualità 2020, sommando ad esso la quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti;

che le spese relative alla fornitura di che trattasi non sono frazionabili in dodicesimi in quanto indispensabili per il corretto svolgimento delle consultazioni elettorali.

Considerato

i tempi ristretti intercorrenti dall'indizione dei comizi elettorali con Decreto Ministro dell'Interno del 15/07/2020 alla data delle consultazioni: 20 e 21 settembre 2020;

che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che nelle procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettere a\) e b\)](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

che l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, prevede che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche (...) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (...)”*;

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 *“Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.”*;

Considerato altresì:

che per l'affidamento di che trattasi quo occorre indire una gara, attraverso il MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 50/2016, in un unico lotto, per un importo di €. 57.377,05 oltre IVA al 22% pari ad € 12.622,95, per un importo complessivo pari ad € 70.000,00;

che l'utilizzo del MEPA con la formula del RDO (richiesta di offerta) presenta i seguenti benefici:

- riduzione dei costi del processo di acquisizione del servizio e dei tempi di contrattazione;
- potenziale espansione della base fornitori, tale da permettere una facile individuazione di Ditte sempre più competitive;

- possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;
- eliminazione dei supporti cartacei

che la richiesta di offerta sarà inviata a n. 10 operatori iscritti nell'elenco operatori MEPA, individuati sia mediante sorteggio telematico che scelti dall'Ente, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e rotazione, con le seguenti caratteristiche:

- Azienda specializzata nel settore oggetto delle attività da espletarsi;
- Azienda con sede legale nella regione Campania e/o altre regioni nel raggio di 400 Km;

Viste

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

Vista la comunicazione preventiva prot. n. 497839 del 21/07/2020 ai sensi della direttiva sulla attività amministrativa n. 4/2013 ;

Atteso

che, si procederà ad acquisire, ogni utile documentazione rispetto alla verifica dei presupposti per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs.50/2016, ai sensi del Programma 04 del D.U.P. 2019-2021, che richiamano i contenuti del Programma 100 oltre, all'acquisizione, in via telematica del DURC, intendendosi tale accertamenti come condicio sospensiva e non risolutiva degli effetti del provvedimento di affidamento;

che ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del d. lgs. n.50/2016 si autorizza l'esecuzione anticipata del servizio atteso che le consultazioni elettorali non possono essere differite e che la competente dirigenza, in maniera tempestiva, ha iniziato tutte le operazioni propedeutiche all'affidamento del servizio de quo;

che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, "*L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti*", resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'aggiudicazione, in mancanza di uno dei requisiti prescritti per legge;

che si procederà ad acquisire il patto di integrità sottoscritto dalla ditta aggiudicataria ai sensi della deliberazione n. 797 del 3/12/15 e s.m.i che resterà in vigore per tutta la durata del contratto e la polizza fideiussoria a garanzia del servizio;

che la Società si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed ha comunicato il numero di conto corrente dedicato;

che l'accordo con la ditta che risulterà aggiudicataria, verrà definito mediante sottoscrizione con firma digitale di documento stipulato su MEPA

che per l'unicità della prestazione non si ritiene opportuno procedere alla suddivisione in lotti;

che non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario redarre il DUVRI;

che non vi sono convenzioni CONSIP attive;

che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nei confronti di quella ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara.

RITENUTO, pertanto, dover indire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 50/2016, procedura di gara, in un unico lotto, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione in un unico lotto della fornitura, compresa la consegna, di materiale di microinformatica occorrente per l'organizzazione e lo svolgimento delle consultazioni elettorali previste per il 20 e 21 settembre 2020 (Elezioni dirette del Presidente della Giunta Regionale e per il rinnovo del Consiglio regionale della Campania - Referendum popolare confermativo legge costituzionale), nel rispetto del Codice di comportamento, adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n.254 del 24.04.2014 ed in particolare con la piena osservanza dell'art. 2, comma 3 e dell'art. 7 e del patto di integrità di cui alla deliberazione n. 797 del 3/12/15.

Letti:

il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici"

il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento Enti Locali", in particolare gli artt.107 e 183

la L. 241/90 "Nuove norme sul procedimento amministrativo"

Il Regolamento di Contabilità

Linee guida ANAC n.4

Lo Statuto ed i Regolamenti adottati dall'Ente

D E T E R M I N A N O

per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate:

- Revocare la determinazione n.15 del 18/02/2020, registrata all'Indice Generale col numero 269 del 24/02/2020 - "Appalto, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs 50/2016, attraverso il MEPA, per l'acquisizione in un unico lotto della fornitura, compresa la consegna, di materiale di microinformatica occorrente per l'organizzazione e lo svolgimento delle consultazioni referendarie indette per il giorno 29 marzo 2020.
- Indire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 50/2016 procedura di gara, in un unico lotto, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione in un unico lotto della fornitura, compresa la consegna, di materiale di microinformatica occorrente per l'organizzazione e lo svolgimento delle consultazioni elettorali previste per il 20 e 21 settembre 2020 (Elezioni dirette del Presidente della Giunta Regionale e per il rinnovo del Consiglio regionale della Campania - Referendum popolare confermativo legge costituzionale) e che l'affidamento avverrà

secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 commi 4 lett. b del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,

- Prenotare la spesa di € 70.000,00 IVA compresa così ripartita: € 57.377,05 totale imponibile ed € 12.622,95 IVA al 22% - sul cap. 132200 articolo 1 “Acquisto beni per consultazioni elettorali – Entrata cap. 222200” - Cod. Bilancio 01.07-1.03.01.02.010 Esercizio finanziario provvisorio 2020;
- Approvare l'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.
- Stabilire che l'accordo con la ditta che risulterà aggiudicataria, verrà definito mediante sottoscrizione con firma digitale di documento stipulato su MEPA.
- Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs 267/2000, così come coordinato con decreto legislativo 118/2011 coordinato ed integrato dal D.Lgs 126/2014.
- Autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi del comma 8 dell'art.32 del D.Lgs 50/2016;

I dirigenti, infine, in relazione al presente provvedimento, attestano che:

- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza nell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/200 e l'art. 17, comma 2 lett. a) del “Regolamento sul Sistema dei controlli interni”, del Comune di Napoli;
- l'istruttoria ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90, necessaria ai fini della sua adozione, è stata espletata dalla stessa dirigenza che adotta il presente provvedimento;
- i sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 nonché dell'art. 7 del Codice di Comportamento dell'Ente, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse che ne impediscono l'adozione o di situazioni di potenziale conflitto di interessi che impongono l'obbligo di segnalazione.

Sottoscritta digitalmente
Il dirigente Servizio Acquisti
dr.ssa Mariarosaria Cesarino

Sottoscritta digitalmente
il Vicesegretario Generale
dott.ssa Cinzia D'Oriano

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 7/03/2015 n. 82 e ss. mm. ii. (CAD). Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005